ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A.

Via Mameli, 10 - GROSSETO

CONTRATTO RELATIVO ALLA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO DI AUTOMAZIONE, NETWORKING E ANTENNE 4G/5G A BANCO_ACCORDO QUADRO BIENNALE (24 MESI). T. 4352 – RDO 6720.

AFFIDATO ALL'IMPRESA: xxxxx (C.F. xxxxxxx - P.IVA xxxxxxx).

TRA

1) **ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A.** (di seguito denominata anche "Stazione Appaltante" e in forma abbreviata AdF), con sede legale in Grosseto, Viale Mameli n. 10, numero di iscrizione del Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno, C.F. e P.IVA 00304790538, numero Repertorio Economico Amministrativo: GR – 83135, già iscritta al n. GR 011-10029, in persona del Responsabile Unità Procurement, Legal & compliance Arch. Isidoro FUCCI, nato a Frascati il 6 Dicembre 1971, domiciliato per la carica presso la sede sociale e, a ciò autorizzato giusta procura notarile del 3/12/2020 conferita dall'Amministratore Delegato di AdF SpA;

Е

2) l'Impresa **xxxxx** (di seguito denominata anche "Appaltatore"), con sede legale in xxxx, (Numero di iscrizione del Registro delle Imprese C.F. xxxxxx - P.IVA xxxxxxx), in persona del suo Legale Rappresentante **xxxxxxx** (C.F.: xxxxxx), nato a xxxxxx il xxxxx domiciliato per la carica presso la sede legale.

II presente contratto viene stipulato a distanza, in modalità elettronica,	
mediante scrittura privata con apposizione di firma digitale, ai sensi dell'art.	
18, comma 1 D.lgs. 36/2023, tramite piattaforma di e-procurement di	
Acquedotto del Fiora S.p.A.	
Il presente contratto spiega i suoi effetti dalla data dell'apposizione	
dell'ultima firma digitale sul contratto.	
PREMESSO CHE	
- con Relazione a contrarre allegata alla RDA n. 200053432 il Responsabile	
dell'Unità Procurement, Legal & Compliance ha approvato la copertura	
economica e l'espletamento della procedura mediante confronto competitivo	
con almeno tre preventivi relativamente, alla "fornitura di materiale elettrico	
di automazione, networking e antenne 4g/5g a banco"_accordo quadro	
biennale (24 mesi), per un importo a base d'asta di € 45.000,00 oltre Iva	
per legge;	
- con la medesima Relazione a contrarre, il Responsabile dell'Unità	
Procurement, Legal & Compliance ha autorizzato ad esperire gara mediante	
confronto competitivo con la richiesta di tre preventivi, ai sensi dell'art. 7 del	
Regolamento per l'affidamento degli appalti di Lavori, Beni e Servizi di	
importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi dell'art. 50 comma 5 del	
D.lgs. 36/2023 approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione con	
delibera del 07/07/2023 Prot. Nr. 20187.	
Il criterio di selezione dell'offerta sarà quello del MINOR PREZZO ai sensi	
dell'art. 11 del regolamento suddetto.	
Dagina 1 di 10	

- in data xxxxxxx si è proceduto ad indire la richiesta di offerta Tender 4352	
- Rdo 6725 sulla piattaforma di e-procurement Jaggaer-one di Acquedotto	
del Fiora S.p.A.;	
- la procedura di richiesta preventivi è stata espletata in data xxxxx ed	
accertata la correttezza delle operazioni di gara si è proceduto a proporre	
proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Dlgs 36/2023,	
in favore dell'Impresa xxxxxx (P.IVA: xxxxxx e C.F.: xxxxxxx), in	
persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in	
xxxxxxxx, la quale ha presentato offerta agli con un ribasso del offerta agli	
atti della Stazione Appaltante, offrendo un ribasso unico percentuale pari xx	
% sul listino prezzi posto a base di gara, per un importo contrattuale di €	
45.000,00.	
- Sono state attivate nei confronti dell'appaltatore le verifiche dei requisiti di	
moralità ex art. 94 e 95 del D. lgs n. 36/2023 e speciali richiesti dalla	
documentazione di gara nonché gli ulteriori controlli di due diligence previsti	
dalle procedure aziendali.	
- con Determinazione Prot. n. del xxxxx il Responsabile dell'Unità	
Procurement, Legal & Compliance, ha approvato l'aggiudicazione nei	
confronti dell'impresa xxxxxx (P.IVA: xxxxxxx e C.F.: xxxxxx) ai sensi	
dell'art. 17 comma 5 del D.lgs n. 36/2023;	
- dalla documentazione agli atti di questa Stazione Appaltante, risulta che	
l'APPALTATORE è in possesso dei requisiti e dei mezzi necessari per	
l'affidamento di quanto in oggetto;	
- l'Appaltatore conviene che il contenuto del presente contratto e dei suoi	
allegati, ivi compresi il Disciplinare di gara, gli allegati e lo schema di	

contratto e tutta la documentazione di gara, definiscono in modo adeguato	
e completo l'oggetto della fornitura da eseguire e, in ogni caso, che lo stesso	
ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione delle stesse	
per la formulazione dell'offerta;	
- l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula	
del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente	
atto, ne forma parte integrante e sostanziale.	
TUTTO CIO' PREMESSO	
Si conviene e si stipula quanto segue:	
Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.	
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A., come sopra rappresentato, affida	
all'APPALTATORE, che accetta, l'appalto indicato in premessa.	
Art. 1 - Oggetto	
L'appalto ha per oggetto la "FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO DI	
AUTOMAZIONE, NETWORKING E ANTENNE 4G/5G A BANCO", come	
meglio specificato nel Disciplinare di gara e relativi allegati che formano parte	
integrante e sostanziale del presente contratto ancorché non materialmente	
allegati.	
Le tempistiche e le modalità di esecuzione della fornitura avverranno nel	
 rispetto di quanto previsto dal Disciplinare di gara, relativi allegati e lettera	
d'invito Tender 4352 – Rdo 6725.	
Art. 2 – Condizioni e Documenti	
L'appalto viene concesso e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e	
inscindibile delle condizioni e dei patti contenuti nei seguenti documenti:	
- DISCIPLINARE DI GARA	

- Schema di contratto	
- Offerta economica presentata	
che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché	
non materialmente allegati. L'appalto, sarà, quindi, regolato da tutte le	
disposizioni ivi richiamate che sono conosciute e accettate	
dall'APPALTATORE.	
Formano, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto,	
ancorché non materialmente allegati, il Codice Etico di Acquedotto del Fiora	
S.p.A. e il Regolamento per la disciplina dei contratti e degli appalti di	
Acquedotto del Fiora S.p.A.	
Art. 3 – Durata	
Il tempo utile per ultimare le attività comprese nell'affidamento è fissato in	
24 mesi naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio.	
Qualora alla scadenza temporale dell'ordine non sia esaurito l'importo	
massimo complessivo di cui sopra, Acquedotto del Fiora S.p.A., a suo	
insindacabile giudizio, potrà prorogare il termine contrattuale fino a	
concorrenza del sopra indicato importo.	
L'importo dell'affidamento rappresenta il limite massimo di tutte le	
prestazioni contrattuali alle quali l'appaltatore è vincolato agli stessi prezzi	
patti e condizioni di aggiudicazione.	
Dalla sottoscrizione del contratto non deriva per l'appaltatore il diritto a	
pretendere il raggiungimento dell'importo massimo complessivo del	
contratto.	
Art. 4 – Corrispettivo, Modalità di pagamento	

Il corrispettivo dovuto da Acquedotto del Fiora S.p.A. all'APPALTATORE, per	
il pieno e perfetto adempimento degli obblighi assunti con il presente	
contratto, è fissato in € 45.000 oltre Iva per legge, avendo l'aggiudicatario	
offerto un ribasso unico percentuale pari al xxx% da applicarsi al listino	
prezzi ufficiale del produttore. Il pagamento avverrà a 60 giorni data fattura	
fine mese.	
I pagamenti saranno subordinati alla verifica di regolarità contributiva (con	
acquisizione del DURC), Retributiva nei confronti dei propri dipendenti (con	
apposita autodichiarazione) e a quella di regolarità fiscale (Art. 48 bis, DPR	
29 settembre 1973, n. 602), con gli effetti previsti dalla vigente normativa.	
Revisione Prezzi	
Così come previsto nel Capitolato Speciale i listini sono quelli in vigore da	
luglio 2025, validi per il biennio 2025-2027, salvo aumenti imposti che	
potranno subire nel corso dell'anno, i quali dovranno essere comunicati	
tempestivamente e il fornitore dovrà attendere comunicazione ufficiale di	
accettazione da parte della Stazione Appaltante attraverso Atto di	
Sottomissione sottoscritto da entrambi le parti. Non saranno accordate	
variazioni di prezzo ulteriori. L'O.E. dovrà fornire in sede di gara un ribasso	
unico riferito ai listini ufficiali relativi ai produttori proposti tra quelli indicati	
nel CAP. II del suddetto disciplinare.	
Art. 5 – Assicurazioni	
L'APPALTATORE ha stipulato un'assicurazione a garanzia della responsabilità	
civile per danni, a cose e persone, causati a terzi una polizza nell'esecuzione	
Desire C di 12	

dei lavori. Tale polizza n. xxxxxx stipulata con xxxxxxx è agli atti di questa	
Stazione appaltante, per un massimale adeguato.	
Art. 6 – Obblighi Appaltatore	
L'APPALTATORE dichiara di avere tutte le capacità tecnico- organizzative ed	
economico-finanziarie necessarie per eseguire i lavori nel rispetto della	
vigente legislazione e della regolamentazione, anche di natura tecnica,	
riguardanti il settore di intervento e di non trovarsi in stato di liquidazione o	
di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.	
L'Impresa con la stipula del presente atto, si obbliga, legalmente e	
formalmente, a rispettare le Disposizioni in materia di sicurezza e le	
Disposizioni per l'esecuzione del servizio secondo le indicazioni del RUP o	
dal DL.	
L'Impresa Appaltatrice si obbliga:	
a) Al trattamento economico, sia ordinario che straordinario, dovuto al	
proprio personale, nonché ai relativi contributi assicurativi e	
previdenziali imposti dalla legge e dai contratti nazionali di categoria;	
b) Al rispetto delle norme a tutela della sicurezza e della salute dei	
lavoratori ex D.Lgs n. 81/2008.	
Art. 7 – Penali	
Si rinvia integralmente al Disciplinare di gara	
Art. 8 – Inadempienze dell'appaltatore	
Qualora l'Appaltatore si renda inadempiente alle obbligazioni contrattuali, la	
Committente invia comunicazione scritta di contestazione degli addebiti, con	
assegnazione allo stesso di un termine perentorio, non inferiore a 10 (dieci)	
Pagina 7 di 13	

giorni, entro il quale assolvere ai propri obblighi e adempiere alle prescrizioni	
impartite dalla Committente.	
Trascorso inutilmente tale termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto,	
la Committente ha facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto.	
Qualora si renda necessario, nella comunicazione di risoluzione, indicherà il	
giorno in cui avrà luogo la riconsegna delle attività contrattuali; qualora	
l'Appaltatore non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle	
circostanze di cui al punto che precede o si rifiuti di sottoscrivere il relativo	
verbale, la Committente procederà alle constatazioni in presenza di due	
testimoni che sottoscriveranno il verbale.	
Nelle more delle contestazioni di cui al presente articolo è fatto salvo il diritto	
della Committente di far eseguire d'ufficio, anche a mezzo di altre imprese,	
le prestazioni oggetto dell'affidamento non iniziate ovvero eseguite soltanto	
parzialmente e comunque non ultimate dall'Appaltatore secondo le	
prescrizioni date, ogni qual volta l'Appaltatore non vi abbia provveduto,	
nonostante la richiesta scritta della Committente. In questo caso la	
Committente darà notizia di detta decisione a mezzo raccomandata a/r	
all'Appaltatore, quantificando l'attività, da svolgere ed indicando le date in	
cui verranno iniziate le forniture da parte di altre imprese o direttamente a	
cura della Committente. Gli eventuali maggiori costi saranno addebitati	
all'Appaltatore.	
Art. 9 - Risoluzione automatica del contratto	
Le Parti espressamente convengono che il Contratto si risolverà di diritto, ai	
sensi dell'art. 1456 cc, nelle seguenti ipotesi:	

1) violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e	
sicurezza sui luoghi di lavoro;	
2) accertate violazioni gravi o ripetute alle norme antinfortunistiche o	
relative alla sicurezza (anche stradale), ovvero grave mancata cooperazione	
con altre imprese presenti sul cantiere all'attuazione delle misure di	
prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro;	
3) frode o negligenza grave nella condotta delle prestazioni	
contrattuali;	
4) sopravvenuta carenza, in corso di esecuzione del Contratto, di uno	
o più uno o più dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle	
procedure ad evidenza pubblica previsti dall'Art. 94-95 del Codice dei	
Contratti Pubblici;	
5) qualora l'Appaltatore non fornisca le attività in conformità alle	
condizioni previste nel contratto ed in particolare impieghi personale e/o	
attrezzature non rispondenti ai requisiti concordati, o non provveda alla	
pronta sostituzione delle attrezzature, o parti di esse, mal funzionanti.	
6) sospensione arbitraria, da parte dell'Appaltatore delle prestazioni	
oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività,	
qualora sospese, per qualsivoglia ragione da parte della Committente;	
7) venir meno o revoca di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze	
previste per l'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto;	
8) venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;	
9) compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine della Committente	
o società da essa controllate;	

Pagina 9 di 13

10) qualora l'Appaltatore apporti, di propria iniziativa e senza	
l'approvazione e/o l'autorizzazione scritta della Committente, modifiche e/o	
variazioni alle attività e/o al relativo progetto di esecuzione;	
11) mancato adempimento degli obblighi retributivi, contributivi,	
previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;	
12) violazione degli obblighi in materia di disciplina fiscale;	
13) violazione delle disposizioni in materia di subappalto;	
14) omissione della stipula delle polizze assicurative previste nel	
contratto e/o loro mancato rinnovo e/o venir meno, in qualsiasi momento di	
efficacia del Contratto, della copertura assicurativa prevista;	
15) violazione dell'Appaltatore o del subappaltatore agli obblighi di	
tracciabilità dei flussi finanziari;	
16) inadempimento alle disposizioni in materia antimafia e/o accertati	
tentativi o atti di infiltrazione della criminalità organizzata nell'Appaltatore o	
subappaltatore;	
17) reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali e	
nei casi specificatamente previsti nel presente Capitolato o nei suoi allegati;	
18) violazioni in merito alla costituzione della cauzione definitiva;	
19) accertata negligenza dell'Appaltatore nell'esecuzione delle attività,	
tale da comprometterne in modo rilevante la qualità o i tempi di esecuzione;	
20) violazione degli obblighi in materia di gestione dei rifiuti;	
21) occultamento di gravi vizi e difetti rispetto alle attività eseguite;	
22) raggiungimento di un totale cumulato delle penali applicate	
all'Appaltatore superiore al 10% dell'ammontare netto del Contratto;	

23) comportamenti illeciti sanzionati dal D.lgs. 231/2001 o lesivi di	
adempimenti specificamente previsti a carico dell'Appaltatore dal modello di	
gestione.	
24) violazioni della politica anticorruzione adottata da AdF, quali ogni	
tentativo di corruzione e di influenzare in modo illecito il processo decisionale	
della stazione appaltante.	
25) pronuncia di una sentenza di condanna, anche non passata in	
giudicato, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine	
sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative	
all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto per uno dei reati	
corruttivi previsti dal codice penale.	
In tali casi, la Committente può procedere alla risoluzione del Contratto ai	
sensi dell'Art. 1456 Codice Civile e della presente disposizione, previa	
comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante raccomandata r/r,	
fax o pec, indirizzata al Referente del Contratto.	
Qualora si verifichi la risoluzione di diritto del Contratto, nessun indennizzo,	
o risarcimento sarà dovuto all'Appaltatore.	
In ogni caso, la risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore	
comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte della	
Committente, salvo l'accertamento del maggior danno, ai sensi degli articoli	
1453 e ss. del codice civile.	
La decisione della Committente di non avvalersi di una delle clausole	
risolutive espresse di cui sopra, in una o più occasioni, costituirà soltanto	
manifestazione di tolleranza dell'inadempimento contestato e non impedirà	
di avvalersene in occasioni diverse.	

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto in tutte le	
ipotesi previste e disciplinate dall' Art. 122 del d.lgs. 36/2023.	
In caso di risoluzione del contratto, Acquedotto del Fiora S.p.A. procederà	
con provvedimento amministrativo, all'incameramento del deposito	
cauzionale definitivo eventualmente costituito, riservandosi inoltre di	
chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno conseguente.	
Art. 10 - Recesso	
Ai sensi dell'art. 123 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – Codice	
dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022,	
n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77	
del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12) AdF S.p.A. potrà recedere dal contratto in	
qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il	
pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle	
forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel	
caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo	
dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato	
tenendo presente quanto di seguito elencato ai punti 1,2,3 e 4:	
1. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla	
differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara,	
depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.	
2. I materiali utili esistenti in cantiere, il cui valore è riconosciuto dalla	
stazione appaltante, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori	
o dal RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso per la	
manifestazione del diritto di recesso (20gg).	
Danisa 12 di 12	

Pagina 12 di 13

3. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisionali e gli impianti	
che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili.	
In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli	
impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da	
determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle	
opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.	
4. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non	
accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a	
disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario	
lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.	
L'esercizio del diritto di recesso sarà manifestato da AdF mediante una	
formale comunicazione all'appaltatore per iscritto con un preavviso non	
inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in	
consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica	
la regolarità dei servizi e delle forniture.	
ART. 11 - Compliance - Ottemperanza al D.lgs n. 231/2001, alla	
Politica Anticorruzione e Normativa Antitrust	
il Fornitore con la sottoscrizione del presente contratto/ordine dichiara di	
aver preso visione e di conoscere il Modello di Organizzazione e Gestione	
ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 (di seguito anche "MOG"	
o "Modello"), nonché il Codice Etico, la Politica Anticorruzione e la	
Linea Guida Anticorruzione adottati da AdF, consultabili in	
https://www.fiora.it/compliance.html#AFdisponibili e si impegna a	

Pagina 13 di 13

conformarvisi nell'espletamento delle attività di cui al Contratto, anche con	
riferimento agli obblighi in capo ai consulenti e partner di AdF, di segnalare:	
all'Organismo di Vigilanza di AdF eventuali comportamenti, atti od	
eventi che potrebbero ingenerare responsabilità ai sensi del detto	
DLGS 231/2001 nonché, in via ulteriore e non sostitutiva,	
ad AdF, ai sensi del Codice Etico, qualsiasi frode o atto illecito ovvero	
il sospetto, generato sulla base degli elementi disponibili, che si stia	
verificando una frode o un atto illecito.	
Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/01 e successive	
modifiche ed integrazioni, in materia di responsabilità amministrativa degli	
enti, l'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto garantisce che	
nell'espletamento delle attività da quest'ultimo previste, coloro che rivestono	
funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della propria	
società o di una loro unità organizzativa, coloro che esercitano, anche di	
fatto, la gestione e il controllo della propria società, nonché i soggetti	
comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti ed	
eventuali collaboratori esterni, non porranno in essere alcun atto od	
omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una	
responsabilità della Stazione Appaltante ai sensi del citato d.lgs. n.231/01.	
In particolare, l'Appaltatore si obbliga a svolgere, ed a far sì che il proprio	
personale svolga, l'attività oggetto del presente contratto in assoluta	
aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi contenuti nel Codice	
Etico adottato dalla Stazione Appaltante in attuazione delle disposizioni di cui	
al d.lgs. n. 231/01 e successive modifiche ed integrazioni.	

La violazione da parte dell'Appaltatore o del suo personale delle garanzie di	
cui sopra o anche di una sola delle disposizioni contenute nel Codice Etico	
darà facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere di diritto e con	
effetti immediati il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456	
del Codice Civile, con comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata con	
avviso di ricevimento, fatto salvo il diritto della medesima di agire per il	
risarcimento di eventuali danni patiti e patiendi.	
1. Qualora l'Appaltatore sia a sua volta soggetto alla disciplina di cui al	
d.lgs. n. 231/01, lo stesso dovrà porre in essere i necessari adempimenti e	
cautele finalizzati alla prevenzione degli illeciti penali inclusi nell'ambito di	
applicazione del d.lgs. n. 231/01, avendo dotato la propria struttura	
aziendale di procedure interne e sistemi di organizzazione, gestione e	
controllo adeguati e conformi alle previsioni di legge in tema di responsabilità	
amministrativa degli enti.	
Le Parti si impegnano ad astenersi, nell'espletamento delle attività oggetto	
del rapporto contrattuale, da comportamenti e condotte che, singolarmente	
o congiuntamente ad altre, possano integrare una qualsivoglia fattispecie di	
reato contemplata dal DLGS 231/2001 e sue successive modifiche e	
integrazioni, contemplata dalla Politica Anticorruzione ovvero integrare un	
qualsivoglia reato di natura corruttiva previsto dalla legge, ovvero integrare	
una qualsiasi fattispecie di illecito contemplata dalla normativa a tutela della	
concorrenza e del consumatore. Resta inteso, inoltre, che il Fornitore	
manleva AdF da ogni eventuale sanzione o danno che quest'ultimo dovesse	
subire quale conseguenza della violazione dei sopracitati documenti da parte	
del Fornitore o di suoi eventuali collaboratori.	

 AdF, attraverso un adeguato Programma di Compliance Antitrust e 	
anche con l'adozione e la diffusione del "Manuale di Sintesi dei principi	
generali di conformità alla normativa in materia antitrust e di tutela del	
consumatore" https://www.fiora.it/compliance-antitrust.html#AF , destinato	
ad amministratori, a tutte le risorse di AdF indipendentemente dal loro	
inquadramento e ai Fornitori di AdF (di seguito anche "Destinatari"), intende	
assicurare il rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza,	
diffondendo la conoscenza della normativa antitrust e la comprensione dei	
rischi di non conformità sottostanti, introducendo adeguate misure di	
prevenzione dirette ad evitare il rischio di violazioni della normativa antitrust,	
nel più ampio ambito delle iniziative di compliance (modello 231,	
anticorruzione, normativa relativa alla protezione dei dati personali etc.)	
promosse da AdF.	
Il Manuale costituisce parte integrante e sostanziale del	
Contratto/Convenzione ed è uno strumento di supporto per la conoscenza	
dei principali riferimenti normativi (per i quali si rimanda alla normativa) e	
per l'individuazione delle aree in cui è possibile rinvenire il maggiore rischio	
di violazione antitrust, in modo che i Destinatari (risorse interne e Fornitori)	
possano adottare gli accorgimenti per prevenire le situazioni critiche.	
3. Le parti si impegnano, altresì, a rispettare quanto previsto dalla	
normativa Antitrust (rif. Legge 287/1990 e smi in	
https://www.agcm.it/competenze/tutela-della concorrenza/normativa?limit=0 ;	
Delibera AGCM n. 24075 del 12 novembre 2012 - Regolamento attuativo in	
materia di rating di legalità; Regolamento UE 720/2022 e smi), a segnalare	

le situazioni potenzialmente critiche sotto il profilo antitrust di cui si venga a	
conoscenza segnalandole all'apposito canale dedicato	
https://www.fiora.it/segnalazioni-di-illecito-ndash;-whistleblower.html#AF	
4. Salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, AdF potrà	
risolvere di diritto il presente Contratto/Convenzione, ai sensi e per gli effetti	
di cui all'art. 1456 cod. civ., mediante semplice comunicazione scritta,	
qualora il Fornitore non adempia correttamente anche ad una soltanto delle	
obbligazioni previste dal presente articolo.	
Art. 12 – Trattamento dei dati personali	
Qualora ciascuna parte venga a conoscenza dei dati personali di cui sia	
titolare l'altra, conferma l'adozione ed il rispetto delle normative vigenti in	
materia di privacy con particolare riferimento alle prescrizioni di cui al	
Regolamento (UE) n. 2016/679.	
Le Parti si danno reciprocamente atto di aver reso disponibile l'informativa	
relativa ai dati personali trattati disponibile al seguente link	
https://www.fiora.it/informativa-privacy.html#AF.	
Entrambe le Parti si impegnano a comunicare all'atto di sottoscrizione del	
presente contratto, gli estremi del Data Protection Officer o del Referente	
Privacy aziendale se designati.	
In AdF è stata designata come DPO, Anna Rita Curci, raggiungibile al	
seguente indirizzo email dpo@fiora.it.	
Art. 13 – Foro competente	
Ogni controversia relativa al presente contratto sarà deferita all'Autorità	
Giudiziaria competente per territorio e materia.	
Danis 17 di 12	

Art. 14 - Norme di Rinvio	
Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia al	
Codice Civile e alle altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, si	
rinvia a quanto previsto dalla Lettera d'Invito e dalle norme del Codice degli	
Appalti che disciplinano i Settori Speciali.	
Il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso. Essendo le	
prestazioni di cui al presente atto soggette ad IVA, si renderà dovuta, in caso	
di registrazione a carico del richiedente, la sola imposta fissa ai sensi degli	
artt. 5 e 40 D.P.R. n. 131/86.	
Per ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A. Firmato digitalmente Il Responsabile	
Unità Procurement, Legal & compliance (Isidoro Fucci)	
Per L'Impresa xxxxx Firmato digitalmente xxxxxx (Dott. xxxxxxx)	
Pagina 18 di 13	